

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"SAN GIUSEPPE"**

Corso Matteotti, 71
48025 Riolo Terme (RA)

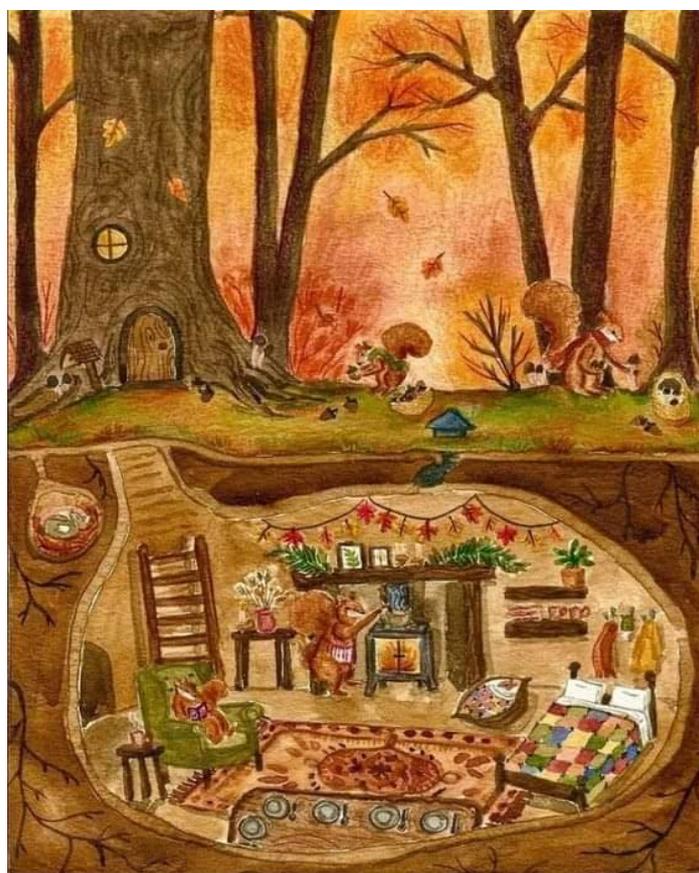
Cell. 339 5266116

e-mail: maternasangiuseppe@tiscali.it

REGOLAMENTO E PROGETTAZIONE ANNUALE

A.S. 2024/2025

PROGETTO "LA MIA TANA È LA TUA TANA"



L'inizio e la fine dell'anno scolastico, così come le festività, sono stabilite ad inizio A.S. sulla base del calendario scolastico deliberato dalla Regione Emilia Romagna, dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto con l'Ente Gestore.

La frequenza è dal lunedì al venerdì.

CALENDARIO SCOLASTICO

INIZIO LEZIONI	GIOVEDÌ 05 SETTEMBRE 2024
FESTA DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI	VENERDÌ 01 E SABATO 02 NOVEMBRE 2024
IMMACOLATA CONCEZIONE	DOMENICA 08 DICEMBRE 2024
VACANZE NATALIZIE	DA SABATO 21 DICEMBRE 2024 A LUNEDÌ 6 GENNAIO 2025 COMPRESI
VACANZE PASQUALI	DA GIOVEDÌ 17 APRILE A MARTEDÌ 22 APRILE 2024 COMPRESI
ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE	VENERDÌ 25 APRILE 2025
FESTA DEL LAVORO	GIOVEDÌ 01 MAGGIO 2025
PONTE	VENERDÌ 02 MAGGIO 2025
FESTA DEL PATRONO	LUNEDÌ 05 MAGGIO 2025
FESTA DELLA REPUBBLICA	LUNEDÌ 02 GIUGNO 2025
TERMINE DELLE LEZIONI	30 GIUGNO 2025
CREM	DAL 01 AL 18 LUGLIO 2025

Vi ricordiamo che la Scuola dell'infanzia termina il 30 giugno 2025 e la retta è dovuta fino a tale mese. La fattura relativa alla retta mensile e ai pasti sarà inviata tramite e-mail nei primi giorni del mese e dovrà essere saldata entro il giorno 10.

Nel mese di luglio si svolgerà il CREM fino al 18 luglio 2025, per un totale di tre settimane. La retta di partecipazione al CREM è settimanale.

La festa di fine anno si svolge solitamente a fine maggio.

GIORNATA SCOLASTICA

PRE SCUOLA	7.30/8.00
ACCOGLIENZA	8.00/9.15
ROUTINE DELLA MATTINA (preghiera, appello, stagioni, che tempo fa fuori, ecc.) e ATTIVITÀ DIDATTICA	9.15/11.30
PRIMA USCITA (per quelli che non restano per il pranzo), IGIENE PERSONALE	11.30/11.45
PRANZO	11.45/13.00
SECONDA USCITA (per chi non resta il pomeriggio) E INGRESSO (per quelli che rientrano dopo il pranzo a casa), RICREAZIONE	13.00/14.00
NANNA (per chi ne ha bisogno)	13.30/15.30
ATTIVITÀ DIDATTICA	14.00/15.45
MERENDA	15.45/16.00
USCITA	16.00/16.30
POST SCUOLA	16.30/17.30

VI RICORDIAMO CHE IL PASTO VA PRENOTATO OBBLIGATORIAMENTE **ENTRO LE ORE 9.15**. L'ASSENZA O IL RITARDO VANNO COMUNICATI ALLE INSEGNANTI ENTRO TALE ORARIO, TRAMITE TELEFONATA, SMS O WHATSAPP AL NUMERO DELLA SUOLA (339 5266116) E NON NELLA CHAT DEI GENITORI.

IN CASO DI MANCATA COMUNICAZIONE DELL'ASSENZA, IL PASTO VERRÀ CONTEGGIATO COMUNQUE.

DOCENTI

GALLINUCCI SONIA	SEZIONE CIELO
LANDI BENEDETTA	SEZIONE CIELO
DARDOZZI FRANCESCA	SEZIONE ARCOBALENO
GARAVINI ANNA	SEZIONE ARCOBALENO

Il coordinamento didattico è affidato a Suor Maria Grandolfo

LABORATORI

DAL 16 OTTOBRE INIZIERÀ IL LABORATORIO DI GIOCO MOTORIO. TUTTI I MERCOLEDÌ I BAMBINI VERRANNO A SCUOLA SENZA IL GREMBIULINO.

DAL 28 GENNAIO, OGNI MARTEDÌ I BAMBINI PARTECIPERANNO AD UN LABORATORIO MUSICALE A CURA DI MONIA VISANI.

LA SCUOLA PARTECIPA INOLTRE AI SEGUENTI PROGETTI:

- **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE "0-6".**
- **PROGETTO SCUOLE PARITARIE UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA.**
- **IO LEGGO PERCHÉ:** DAL 9 AL 17 NOVEMBRE SI POTRANNO DONARE LIBRI ALLE SCUOLE, PER FAR CRESCERE LE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE. DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO SARÀ ATTIVO IL PRESTITO BIBLIOTECARIO: OGNI LUNEDÌ I BAMBINI POTRANNO PORTARE A CASA UN LIBRO DELLA BIBLIOTECA PER LEGGERLO ASSIEME ALLE FAMIGLIE.
- **LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO** PROMOSSO DA HERA.
- **LETTURE E LABORATORI CON LA BIBLIOTECA COMUNALE.**

PROGETTAZIONE ANNUALE: "LA MIA TANA È LA TUA TANA"

La programmazione annuale sulla tematica "La Tana" è volta innanzitutto a stimolare l'interesse dei bambini nei confronti del mondo naturale: attraverso narrazioni, giochi ed esplorazioni nel contesto naturale circostante, i bambini potranno sviluppare conoscenze sul tema dell'habitat naturale sotterraneo e degli animali che in esso vivono.

"La Tana" si configura inoltre come uno spazio simbolico, che rappresenta il bisogno di intimità dei bambini, non sempre assecondato dagli adulti: spesso si considera di primaria importanza il fatto che un bambino partecipi alle attività di gruppo e socializzi, tanto da non vedere di buon occhio la ricerca di momenti di gioco individuali e di spazi isolati in cui rifugiarsi. Dentro i confini della tana il bambino può ritagliarsi uno spazio autonomo, separato dagli altri, dove potersi concentrare su di sé: ciò rinforza in lui la consapevolezza della propria interiorità, presupposto per lo sviluppo dell'autonomia, dell'introspezione e della competenza emotiva. La tana può trasformarsi nella caverna di un mostro o in un tunnel segreto. Ecco quindi che al gioco di nascondersi si alterna un gioco simbolico e di immaginazione, in cui si inventano storie e ruoli da interpretare.

La tana è molto più di un semplice luogo di gioco per i bambini. Essa risponde a molteplici necessità nel percorso di sviluppo dei più piccoli:

- Sicurezza e protezione emotiva: la tana rappresenta prima di tutto un rifugio sicuro per i bambini, dove possono sentirsi protetti e al sicuro dalle eventuali situazioni stressanti o ansiose. Nella tranquillità di questo loro spazio personale, i piccoli possono trovare conforto e in questo ambiente imparare a gestire le proprie emozioni.
- Libertà e creatività: all'interno della tana i bambini hanno la possibilità di esprimere liberamente la loro creatività. In questo spazio lontano dal giudizio degli adulti si sentono tranquilli nell'inventare giochi e attività senza vincoli e quindi viene incoraggiato lo sviluppo delle capacità immaginative e del pensiero creativo.
- Autonomia e responsabilità: la tana è il suo regno privato quindi proprio il fatto che i bambini abbiano il controllo esclusivo su questo ambiente li aiuta a sviluppare un senso di autonomia. Gestendo il proprio spazio e decidendo come organizzarlo, ad esempio quali giochi metterci dentro, imparano a prendere decisioni e a essere responsabili delle loro scelte.
- Relazioni sociali: la tana può essere anche un luogo di condivisione con altri bambini: chi abita lo spazio della tana può decidere a chi concedere l'accesso a questo loro prezioso spazio privato. Si imparano in questo modo capacità di negoziazione e collaborazione, abilità sociali importanti per la vita quotidiana.

Attraverso questa progettazione, verranno perseguiti i seguenti Obiettivi Educativi:

- Sviluppare la curiosità nei confronti della natura e degli animali che vivono nelle tane.
- Promuovere il rispetto per gli ecosistemi e la biodiversità.
- Stimolare le competenze sociali attraverso attività di gruppo.
- Favorire lo sviluppo del linguaggio attraverso racconti e narrazioni legate al tema delle tane.
- Incoraggiare la creatività mediante attività artistiche e manuali.
- Favorire l'introspezione, esprimere pensieri e emozioni.

In questo viaggio ci guiderà lo gnomo Remigio, un simpatico amico che farà da filo conduttore in tutte le attività proposte.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'aggiornamento del personale e le attività di formazione sono elementi di qualità della nostra Offerta Formativa: forniscono ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica, favorendo la costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale.

Il Piano di formazione e aggiornamento per il triennio 2022/2025 sulla base delle direttive ministeriali e degli obiettivi del PTOF, tiene conto dei seguenti elementi:

- Il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- L'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- L'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- L'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
- La necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap e alle difficoltà di apprendimento. Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Si fa pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- Personale docente interno con specifiche competenze;
- Soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- Reti tra scuole della Congregazione, che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

REGOLAMENTO

Per favorire lo svolgimento delle attività educativo-didattiche e garantire la sicurezza di tutti i bambini della scuola, ogni genitore è tenuto a:

- Rispettare l'orario stabilito sia d'ingresso che d'uscita;
- Sostare nella scuola solamente il tempo necessario per affidare il proprio bambino ad un insegnante; al termine della giornata è bene non trattenersi in giardino;
- Dare comunicazioni rapide alle insegnanti durante l'entrata e l'uscita dei bambini. Per eventuali colloqui particolari, possono essere presi accordi per un apposito incontro (le insegnanti organizzeranno dei colloqui con TUTTI i genitori nei mesi di NOVEMBRE e APRILE);
- I bambini possono essere ritirati da scuola dai genitori e dalle persone inserite nelle deleghe fisse. Le insegnanti devono essere avvisate qualora i bambini fossero ritirati da altre persone; in tal caso è necessario far conoscere e delegare per iscritto su apposito modulo (annuale o giornaliero) le persone incaricate a ritirare dalla scuola il proprio bambino;
- **Non introdurre nella scuola cibi**, per tutelare i bambini che seguono un'alimentazione differenziata e che non deve essere contaminata. Vi ricordiamo che i compleanni verranno festeggiati **l'ultimo mercoledì di ogni mese**. Solo in questo caso, per festeggiare, è possibile portare cibi confezionati e con **dicitura degli ingredienti**;
- Consultare il menù; qualora vostro figlio avesse necessità di un alimento particolare per indisposizione, informare le insegnanti. Si ricorda che per chi necessità di diete speciali è necessario il certificato medico;
- **L'abbigliamento** del bambino dovrà essere sempre **comodo e funzionale**. Chiediamo di non far indossare ai bambini e alle bambine calze, body, gonne e vestitini, che limitano la libertà nel gioco e l'autonomia in bagno;
- Controllate il cambio di vestiti che lasciate nell'armadietto: deve essere completo e **adeguato alla stagione**. Nel caso in cui vengano prestati abiti della scuola, vanno riconsegnati dopo il lavaggio;
- Si invita a leggere con attenzione gli avvisi che vengono appesi in bacheca e/o inviati nella chat di whatsapp, e le comunicazioni che trovate dentro l'armadietto del bambino.
- Nessun farmaco può essere somministrato all'interno della collettività scolastica: fanno eccezione i farmaci indispensabili per i soggetti affetti da malattia cronica e i farmaci salvavita.

CRITERI IGIENICO SANITARI PER LA FREQUENZA NELLE COLLETTIVITA' EDUCATIVE E SCOLASTICHE

I bambini non dovranno accedere ai servizi educativi, o potranno essere allontanati dagli stessi nel caso presentino **sintomi o segni sospetti di malattia contagiosa o condizioni fisiche che pregiudichino la partecipazione alle attività scolastiche**. Fra i sintomi o segni sospetti di malattia contagiosa figurano:

1. febbre (temperatura superiore a 37.5° C)
2. sintomi respiratori acuti come tosse o rinite con difficoltà respiratoria.
3. vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere)
4. diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide)
5. perdita del gusto (in assenza di raffreddore)
6. perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore)
7. cefalea intensa
8. Tampone diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.
9. congiuntivite purulenta (secrezione oculare bianco giallastra)
10. parassitosi (es. pediculosi)

Altre condizioni di malessere soggettivo del bambino non giustificano l'allontanamento ma andranno segnalate ai genitori.

È responsabilità del genitore rilevare l'assenza di sintomi/segni clinici ed effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia.

Tra i sintomi sospetti di malattia infettiva si precisa che, soprattutto nei bambini fino ai sei anni di vita, la sola rinorrea/rinite (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre o di criteri di rischio epidemiologico come esposizione a un caso positivo per SARS-CoV-2.

L'allontanamento del minore dalla collettività può anche essere giustificato da condizioni che gli impediscano di partecipare adeguatamente alle attività e/o che richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini. Al momento dell'allontanamento di un bambino sintomatico, la motivazione scritta che lo ha giustificato verrà riportata in un foglio che sarà consegnato al genitore.

Dopo il ritiro, i genitori sono invitati a contattare il PLS (pediatra di libera scelta) per la valutazione clinica del caso.

RIAMMISSIONE DOPO ASSENZE

Nel caso in cui il bambino sia stato allontanato per comparsa di sintomatologia acuta o sia stato assente per più giorni, in base alla valutazione del PLS potranno verificarsi due situazioni:

- **Nel sospetto di un caso di COVID-19** il PLS valuta se richiedere l'esecuzione del tampone diagnostico.

In caso di tampone positivo (diagnosi di COVID-19) il bambino rimarrà a casa fino a risoluzione dei sintomi ed esito negativo di due tamponi eseguiti ad almeno 24 ore di distanza (isolamento), seguendo le indicazioni del DSP relative alla riammissione in comunità. Il bambino rientrerà poi in comunità con un **attestato di avvenuta guarigione**. In caso di tampone **negativo** il PLS indicherà alla famiglia le misure di cura e concorderà i tempi di permanenza al domicilio e, al momento della guarigione, produrrà un **certificato per il rientro in comunità** in cui si riporta il risultato negativo del tampone.

- Nel caso in cui la **sintomatologia non sia riconducibile a COVID-19** il PLS gestirà la situazione clinica come normalmente avviene indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi di permanenza al domicilio (per i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, secondo le indicazioni in uso nei precedenti anni, la normale frequenza può essere ripresa dopo almeno un giorno di sospensione escluso quello dell'allontanamento, se i sintomi causa dell'allontanamento stesso sono scomparsi).
Per il rientro a scuola **non è richiesta alcuna certificazione medica né autocertificazione** da parte della famiglia, ma si darà credito e si valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia.

LA PEDICULOSI DEL CAPO

Il pidocchio del capo può infestare chiunque, indipendentemente dall'età dalla condizione sociale e dall'igiene personale.

Il contagio avviene per via diretta quando un pidocchio passa da una testa all'altra, e per via indiretta attraverso il contatto con effetti d'uso della persona infestata.

In caso di sospetta pediculosi del capo, il dirigente scolastico è tenuto ad informare tempestivamente i genitori per l'allontanamento.

Un sintomo caratteristico è il prurito.

COSA FARE SE C'E' L'INFESTAZIONE ATTIVA

- Eseguire il trattamento con i prodotti antiparassitari consigliati dal medico o dal farmacista seguendo attentamente le istruzioni;
- Controllare i conviventi e trattare anche loro, solo se infestati;
- Bonificare pettini, spazzole, fermacapelli, copricapi ecc in acqua calda (50 – 60°) per 10 minuti, poi lavarli con detergente;
- Togliere le lendini aiutandosi con un pettinino a denti fitti passato su tutte le parti del capo;
- Riapplicare il trattamento dopo 7-10 per le uova che il trattamento precedente potrebbe non aver inattivato;

Il bambino può rientrare a scuola il giorno dopo il trattamento.

Gli insegnanti sono tenuti ad avvertire le altre famiglie degli eventuali casi riscontrati invitandole a monitorare, a casa, l'andamento del fenomeno anche nei propri figli.

Il controllo settimanale dei capelli da parte dei genitori per l'identificazione precoce dei casi è l'unica corretta ed efficace misura di prevenzione.

Vi ricordiamo inoltre che nessun farmaco può essere somministrato all'interno della collettività scolastica: fatta eccezione per i farmaci indispensabili ai soggetti affetti da malattia cronica ed i farmaci salvavita.

LE ROUTINE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le routine sono dei momenti ricorrenti che vengono così definiti perché si ripetono ogni giorno e, in alcuni casi, più volte nel corso della giornata. A questo tempo prezioso è dedicata gran parte della vita della scuola: la scuola non è solo il luogo degli apprendimenti cognitivi e formativi, ma è anche lo spazio nel quale il bambino ha la necessità di trovare sicurezza emozionale, calore, affetti e benessere. Le attività di routine, se svolte con la necessaria "lentezza" del tempo dell'apprendimento, possono diventare tempi preziosi di sviluppo e crescita, in quanto attraverso di essi il bambino riesce a mettere in atto comportamenti autonomi.



ACCOGLIENZA E USCITA

Il bambino sperimenta il valore delle relazioni con gli adulti, che ogni giorno lascia e ritrova, e con i suoi pari.



CERCHIO

Questo momento permette ai bambini di ascoltare e di condividere vissuti e pensieri; è un'occasione di incontro e scambio, tempo e luogo per cooperare attraverso la voce di tutti.

In cerchio si fa la preghiera e si osserva il calendario, il quale ha la funzione di sviluppare nel bambino la capacità di cogliere la successione nel tempo degli avvenimenti che caratterizzano la sua esperienza quotidiana e lo scorrere delle stagioni.



IGIENE PERSONALE

Un momento per conoscere e curare il proprio corpo e sviluppare la propria autonomia.



ATTIVITÀ IN SEZIONE

Le attività svolte ruotano attorno alla progettazione annuale, la quale costituisce un filo conduttore che dà continuità e orientamento alla didattica. Le attività si adattano alle stagioni e alle festività, consentendo ai bambini di orientarsi a livello temporale.

Hanno lo scopo di sviluppare nei bambini competenze grafico-pittoriche e creative.



PRANZO

Il pasto consente di acquisire autonomie e abilità e promuove la possibilità di assaggiare cibi diversi. La condivisione del pasto permette inoltre di instaurare relazioni positive con i compagni.



GIOCO LIBERO

Le attività di gioco sono molto importanti perché favoriscono la conoscenza reciproca, il rapporto affettivo con i coetanei e con gli adulti, la cooperazione, il rispetto delle regole, l'autocontrollo e la gestione dei conflitti.



NANNA

Il sonno e il conseguente risveglio sono esperienze in cui i bambini vengono accompagnati con gesti affettuosi e delicati a riprendere confidenza con la realtà.



MERENDA

Viene svolta in cerchio, rispettando il silenzio, con lo scopo di far comprendere ai bambini l'importanza di prendersi una pausa e di condividere un pasto con gli altri. Questo aiuta ad instaurare relazioni positive con il cibo e con i pari.

